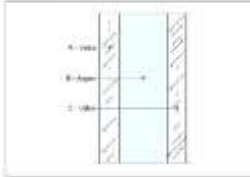


CONTROLLO TECNICO DELLA PROGETTAZIONE								
COMMESSA	Adeguamento sismico strutturale edificio scolastico "Don Milani" in Sesto San Giovanni (MI)					CODICE	238-01-RVC-AR01	
COMMITTENTE	Città di Sesto San Giovanni					FASE PROG.	Progetto esecutivo	
PROFESSIONALITA' PREPOSTA ALLA VERIFICA	Per.Ind. Valter Archetti					EMISSIONE	16/10/2019	
NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE			L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	REV.	VALUTAZIONE ISPETTORE
	<b>Doc. n.1 Relazione generale</b>							
1	<p>In relazione si specifica che il progetto si prefigge l'obiettivo di un efficientamento energetico e rimanda per maggiori dettagli alla legge 10 che però non è inserita nel dossier ricevuto.</p> <p>La mancanza dei documenti sull'efficientamento energetico non consente di valutare le caratteristiche del vetro previsto in progetto, uno stratificato anziché il tradizionale vetrocamera.</p>			I		La legge 10 è stata trasmessa nel mese di agosto dal collega geom. Stefano Lucarini il documento richiesto.		<p><u>Doc. Rif. Doc. n.1 Relazione generale consegnato in data 30.07.2019.</u></p> <p>Si segnala un'incongruenza tra il documento Relazione Generale e la Relazione della Legge 10:</p> <p>nella Relazione Generale a pag. 16 nel capitolo efficientamento energetico, si afferma: "Il progetto prevede la sostituzione di tutti i serramenti di facciata dell'intero plesso scolastico con nuovi serramenti in PVC e <u>vetri stratificati di sicurezza a controllo solare basso emissivo</u> mediante la "Fornitura e posa di vetri stratificati di sicurezza a controllo solare Fattore solare=0,17; Trasmissione luminosa=0,18, di spessore: 44.1mm (uno strato di pvd 0,38)."</p> <p>nell'allegato 3 della L.10 a pagina 36 viene indicato, come vetro di progetto, "una doppia lastra di spessore 5 mm e intercapedine da 16 mm riempita di gas argon."</p>

LEGENDA: Livello **L** di criticità: C = Critico; I = Importante; S = Secondario      Recepimento **R** : SI / NO      Revisione **REV**: valore numerico      Stato **S** : A = Aperto; C = Chiuso

Questo documento è di proprietà riservata di NO GAP Controls e non può essere riprodotto, anche parzialmente, senza autorizzazione.

# NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S												
					<p><b>Vetro doppio 5-16-5 con Argon basso emissivo</b></p> <p>Il vetro è costituito da una doppia lastra di spessore 5 mm ed un'intercapedine da 16 mm riempita di gas argon.</p> <p>Il componente vetrato è stato inoltre trattato sulla superficie esterna verso l'interno della lastra più interna, per attribuire un comportamento basso-emissivo all'elemento.</p>  <p>Le proprietà termiche dell'elemento opaco sono valutate in base alla UNI EN ISO 6946 ed alla UNI EN 675.</p> <table><tr><th colspan="4">DATI DEL VETRO:</th></tr><tr><td>Tipologia</td><td>Vetro</td><td>Spessore</td><td>5,0 mm</td></tr><tr><td>Trasmissione U</td><td>1,021 W/m²K</td><td>Trasmissione U</td><td>0,797 W/m²K</td></tr></table> <p>Il rilievo permane.</p>	DATI DEL VETRO:				Tipologia	Vetro	Spessore	5,0 mm	Trasmissione U	1,021 W/m²K	Trasmissione U	0,797 W/m²K	
DATI DEL VETRO:																		
Tipologia	Vetro	Spessore	5,0 mm															
Trasmissione U	1,021 W/m²K	Trasmissione U	0,797 W/m²K															
					<p>Doc rif. Tan. N°20 ABACO SERRAMENTI</p> <p>Il rilievo permane in considerazione di quanto segue: l'incongruenza evidenziata nel rilievo è stata recepita inserendo la descrizione presente nel documento di Legge 10 all'interno della Relazione Generale, tuttavia così facendo è stato escuso dal progetto la specifica del vetro inerente la sicurezza.</p> <p>Infatti:</p> <p>1) il D.lgs. 81/08 (noto come "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro") presenta articoli riguardanti le fonti di luce e calore, le superfici trasparenti o traslucide, quali vetri, che sono validi anche per gli edifici scolastici.</p> <p><i>In generale le vetrate presenti nelle scuole devono soddisfare le seguenti necessità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Protezione contro lo scasso</i></li><li>• <i>Controllo della Rottura del vetro</i></li><li>• <i>Limitazione dell'eccessiva radiazione solare nei luoghi di lavoro</i></li><li>• <i>Protezione dalle temperature troppo alte o troppo basse mediante misure</i></li></ul>													

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					<p><i>tecniche locali o attrezzature di protezione individuale</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Corretta illuminazione, evitando la riflessione e l'abbagliamento.</i></li></ul> <p>2) <i>UNI EN 12600:2004</i></p> <p><u><i>Negli edifici scolastici gli infissi dovranno rispondere alla recente normativa europea ed essere realizzati con vetri antisfondamento sia all'interno che all'esterno dell'infisso, di classe 2B2, come prescritto dalla direttiva UNI EN 12600, e di classe 1B1 per le superfici finestrate ad altezza parapetto fino a cm 90 da terra o comunque a pericolo di caduta.</i></u></p> <p><b>In base a quanto sopra è necessario riportare le caratteristiche di sicurezza nelle note sui vetri.</b></p>	
			Mail del 27.09.2019:  "Sono state indicate nella relazione generale abaco serramenti che fino ad un altezza di 100 cm le porte finestre saranno caratterizzate dalla posa di pannelli in pvc con interposto materiale isolante."		<p>Doc. Rif.: <i>Doc. n.1 Relazione generale consegnato il 27.09.2019</i></p> <p>Il Decreto Ministeriale n. 115 del 17/3/95 recepisce la direttiva 92/59 CEE e rende obbligatoria l'osservanza della normativa UNI 7697.</p> <p>Tale normativa al punto 7.2.1. specifica che: "in ambienti aperti al pubblico e/o adibiti ad attività sportive e/o frequentati da giovani, indipendentemente dall'altezza del suolo si possono impiegare solo vetri di sicurezza e/o stratificati".</p> <p>Il Decreto Ministeriale n. 626 del 1994 rende obbligatoria l'osservanza del titolo II e più precisamente dell'articolo n. 7 al punto 6 a pag. 19. Questo riporta chiaramente che "i</p>	A

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					<p>lavoratori non possono entrare in contatto con le pareti né essere feriti qualora esse vadano in frantumi”.</p> <p>Questa indicazione è da considerarsi valida per gli studenti. Dalle leggi e dalle norme sopra riportate ne consegue che l’utilizzo dei vetri nelle scuole deve essere il seguente: tutti i vetri per esterni e per interni, indipendentemente dalla loro posizione e dall’uso, dovranno essere temperati o stratificati in funzione dell’applicazione.</p> <p>Il riferimento normativo è la norma UNI 7697.</p> <p>Il rilievo permane.</p>	S
			<p>Mail del 14.10.2019:</p> <p>Si trasmettono i documenti variati in relazione all’inserimento della nuova indicazione del vetro stratificato.</p>		<p>16.10.2019 Rif.: 191014_doc 1_relazione generale-signed consegnata il 14.10.2019</p> <p>La revisione del documento consente il superamento del rilievo.</p> <p>Il rilievo è superato.</p>	C
	Doc. n.6 cronoprogramma					
2	Non tutte le opere inserite in cronoprogramma sono riscontrabili negli elaborati grafici.	C		<p>Analizzando l’indicazione, si evidenzia che il documento relativo il cronoprogramma e gli elaborati tecnici di progetto hanno caratteristiche e specifiche tecniche differenti. Il cronoprogramma dei lavori si prefigge attraverso la scomposizione delle sotto fasi di ogni singola lavorazione, il reperimento e approfondimento di informazioni e dettagli utili ad individuare una procedura operativa che tenga conto dei criteri di sicurezza insiti nel Dlgs 81 del 2008 in relazione alla presenza dell’utenza scolastica e all’organizzazione delle maestranze dell’impresa. Il progetto esecutivo è un documento progettuale che traduce graficamente le lavorazioni progettuali e i relativi contenuti tecnici previsti dal progetto esecutivo, come evidenziato nella relazione generale</p>	<p>L’Odl riconferma l’osservazione dato che non ha sufficienti elementi per verificare la congruità tra i contenuti dei diversi documenti che compongono il dossier progettuale.</p>	A

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
				e nel computo metrico estimativo. Pertanto il progettista ha ritenuto congruo non evidenziare tutte le sotto fasi relative le lavorazioni previste dall'intervento progettuale (come evidenziato nel cronoprogramma dei lavori), ma ha indicato le voci di insieme relative le specifiche lavorazioni, le stesse sono state approfondite tramite la redazione di contenuti descrittivi tecnici ulteriori, presenti in alcuni documenti progettuali quali la relazione generale ed il computo metrico estimativo.		
					La revisione progettuale valutata nel suo complesso supera il rilievo.	C
	<b>Doc. n.10 piano di manutenzione dell'opera</b> <b>Doc. n.8 b1 disciplinare tecnico</b>					
3	Documenti ricevuti il data 30.07.2019. La verifica è in corso.				<p><u>Doc. rif: Doc. n.10 piano di manutenzione dell'opera.pdf, Documento ricevuto in data 30.07.2019.</u></p> <p>Per quanto concerne il piano di manutenzione dell'opera.</p> <p>Nessun rilievo.</p> <p>Per quanto riguarda il doc. <u>Doc. n.8b1 - disciplinare tecnico</u> il documento è presente all'interno del <u>Doc7b capitolato speciale di appalto.</u></p> <p>Nessun rilievo.</p>	
	<b>Tav. 01 ESTRATTI - Piano di governo del territorio e aerofotogrammetrico</b>					
4	Nessun rilievo.					
	<b>Tav. 02 STATO DI FATTO - PLANIMETRIA GENERALE</b> <b>Tav. 03 STATO DI FATTO - PIANO SEMINTERRATO - Pianta</b> <b>Tav. 04 STATO DI FATTO – PIANO TERRA - Pianta</b> <b>Tav. 05 STATO DI FATTO – PIANO PRIMO - Pianta</b> <b>Tav. 06 STATO DI FATTO – PIANO SECONDO - Pianta</b>					

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
5	Il progetto sviluppato prevede interventi sull'esistente documentato soltanto attraverso piante e prospetti senza alcuna didascalia e documentazione sul grado di consistenza dei materiali sui quali intervenire.  E' necessaria una dettagliata documentazione fotografica, ad esempio in corrispondenza dei pilastri, dei giunti sui quali dovranno essere applicati gli shok-transmitter, gli infissi.	C		A seguito delle indicazioni evidenziate, il progettista redigerà un allegato alla relazione generale con allegate un accurata documentazione fotografica, che evidenzi le principali caratteristiche tecniche degli apparati materici in relazione alla facciata e i nodi strutturali trave-pilastri. Contestualmente nella tavola di sezione verrà che non risultava essere trasmessa, saranno evidenziate le caratteristiche materiche della facciata e dei nodi trave-pilastro.	L'Odi valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata.	
					<u>Doc rif. All1 Doc.1 - FOTO ESTERNI sett 2019-, All2 Doc.1 - FOTO INTERNI sett 2019-</u>  La documentazione fotografica dello stato di fatto consente il superamento del rilievo.  Il rilievo è <i>superato</i> .	C
<p><b>Tav. 07 COMPARATIVA - PIANO SEMINTERRATO - Pianta</b></p> <p><b>Tav. 08 COMPARATIVA – PIANO TERRA - Pianta</b></p> <p><b>Tav. 09 COMPARATIVA – PIANO PRIMO - Pianta</b></p> <p><b>Tav. 10 COMPARATIVA – PIANO SECONDO – Pianta</b></p>						
6	E' necessario inserire anche gli interventi strutturali dato che nelle planimetrie strutturali sono rappresentate soltanto le strutture ma non le opere civili ad esse complementari o contigue.	I		In relazione all'indicazione evidenziata, il progettista delle opere architettoniche ritiene congruo trasmetterle per quanto di competenza allo studio professionale di ingegneria che si è occupato della progettazione strutturale. Infatti anche per le opere edili relative la compartimentazione REI dei pilastri e dei nodi tra pilastro e trave, sono state compute e progettate nell'ambito delle competenze ingegneristiche strutturali.	L'Odi valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata	C
					Per le valutazioni sul superamento del rilievo si veda la modulistica relativa alle discipline strutturali e impiantistiche.	

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
	<p><a href="#">Tav. 11 PROGETTO - PIANO SEMINTERRATO - Pianta</a></p> <p><a href="#">Tav. 12 PROGETTO – PIANO TERRA - Pianta</a></p> <p><a href="#">Tav. 13 PROGETTO – PIANO PRIMO - Pianta</a></p> <p><a href="#">Tav. 14 PROGETTO – PIANO SECONDO - Pianta</a></p> <p><a href="#">Tav. 15 PROGETTO – PROSPETTO NORD E SUD</a></p> <p><a href="#">Tav. 16 PROGETTO – PROSPETTO EST E OVEST</a></p>					
7	<p>Trattandosi di fase progettuale esecutiva per una corretta individuazione delle lavorazioni previste in progetto e per la valutazione degli oneri ad esse correlati è necessario sviluppare dettagli esecutivi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dettagli esecutivi della stratigrafia del cappotto</li> <li>• dettagli esecutivi del rivestimento a cappotto in corrispondenza degli infissi con particolare attenzione ai nodi dei davanzali e dei risvolti del cappotto sui fianchi delle aperture</li> <li>• eventuali dettagli per protezioni REI degli shock-transmitter</li> </ul>	C		<p>In relazione alle indicazioni evidenziate al suddetto punto, il progettista delle opere architettoniche ritiene congruo aggiornare gli elaborati grafici ed inserire due particolari, in relazione alla stratigrafia del pacchetto coibente sotto finestra e alla posa del cappotto in corrispondenza del serramento.</p> <p>Per quanto riguarda i dettagli relativi la protezione degli shock transmitter si rimanda la richiesta di integrazione nella documentazione tecnica allo studio professionale strutturale.</p>	L'Odi valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata.	
					<p>Doc rif. Tav. 11 PROGETTO - PIANO SEMINTERRATO – Pianta, Tav. 12 PROGETTO – PIANO TERRA – Pianta, Tav. 13 PROGETTO – PIANO PRIMO - Pianta</p> <p>Tav. 14 PROGETTO – PIANO SECONDO – Pianta Tav. 15 PROGETTO – PROSPETTO NORD E SUD Tav. 16 PROGETTO – PROSPETTO EST E OVEST, consegnati il 20.09.2019</p> <p>L'aggiornamento della documentazione di progetto consente il superamento del rilievo. Il rilievo è <i>superato</i>.</p>	C
	<a href="#">Tav. 17 PROGETTO – SEZIONI A-A e B-B</a>					

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
8	Elaborato non presente nella documentazione ricevuta.			Il documento sarà aggiornato con le indicazioni riguardanti gli aspetti materici degli elementi tecnologici oggetto di intervento. Il documento successivamente sarà trasmesso.	<p><u>In riferimento al Doc. rif. Tav. 17 PROGETTO – SEZIONI A-A e B-B</u></p> <p><u>Documento ricevuto in data 30.07.2019.</u></p> <p>Si ribadisce quanto evidenziato nell'osservazione n.7 per quanto concerne la corretta individuazione delle lavorazioni previste in progetto e per la valutazione degli oneri ad esse correlati.</p> <p>L'Odl valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata.</p>	
					<p><u>Doc. rif. Tav.17-Sezioni A-A e B-B sett 2019-</u> <u>signed consegnato in data 20.09.2019</u></p> <p>Nessun rilievo</p>	
<p><b>Tav. 18 PROGETTO – PIANO SEMINT. e 2° -pianta e sezione bagno disabili</b></p> <p><b>Tav. 19 PROGETTO – PIANO RIALZATO -pianta e sezione bagno disabili</b></p>						
9	Indicare l'eventuale sistema per l'apertura assistita degli infissi.	I		Il documento sarà aggiornato con le indicazioni richieste. Il documento successivamente sarà trasmesso.	L'Odl valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata	
					<p>La revisione del documento non è stata consegnata.</p> <p>Il rilievo permane.</p>	A
				<p>Mail del 27.09.2019:</p> <p>"Inoltre nella tavola per disabili e nell'abaco dei serramenti è stata indicata per i disabili la presenza di dispositivi di apertura agevolati dei serramenti."</p>	<p>Doc. rif: <i>Tav. 18 PROGETTO – PIANO SEMINT. e 2° -pianta e sezione bagno disabili consegnato il 27.09.2019.</i></p> <p>L'aggiornamento del documento consente il superamento del rilievo.</p> <p>Il rilievo è <i>superato</i>.</p>	C
10	E' necessario inserire la sigla della tipologia delle porte e il successivo sviluppo nell'abaco.	I		Il documento sarà aggiornato con le indicazioni richieste. Il documento successivamente sarà trasmesso.	L'Odl valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata	



## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					La revisione del documento non è stata consegnata. Il rilievo permane.	A
			Mail del 27.09.2019 "In relazione alla richiesta di adeguare tutte le porte dei servizi igienici, come anticipato telefonicamente dalla collega arch. Claudia Sesso, il progetto prevede l'adeguamento di un bagno per disabili al piano come da normativa, che non obbliga l'adeguamento alla suddetta normativa di tutti gli altri ambienti di servizio della scuola. Comunque visto che verranno adeguate le porte anche dei servizi igienici non dedicati ai portatori di disabilità, comunque il progetto prevederà l'apertura dei serramenti verso l'esterno."			
					Doc. rif: <i>Tav. 18 PROGETTO – PIANO SEMINT. e 2° -pianta e sezione bagno disabili- Tav. 19 PROGETTO – PIANO RIALZATO - pianta e sezione bagno disabili consegnati il 27.09.2019.</i> L'aggiornamento dei documenti consente il superamento del rilievo. Il rilievo è <i>superato</i> .	C
	<b>Tav. 20 PROGETTO – ABACO SERRAMENTI</b>					
11	E' necessario inserire anche gli infissi interni.			Il documento sarà aggiornato con le indicazioni richieste. Il documento successivamente sarà trasmesso.	L'Odi valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata	A
					<u>Doc. rif. Tav.20-PROG ABACO SERRAMENTO sett 2019</u> <u>Il rilievo aveva l'obiettivo di richiedere l'inserimento in abaco delle porte interne ( nello specifico le porte REI60) per le quali era prevista la sostituzione. Con riferimento al doc.</u>	

NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					<p><u>Tav. 09 –var piano primo, consegnato in prima emissione:</u></p> <p><u>Riguardo a questo punto il rilievo è superato.</u></p> <p>Tuttavia nella successiva consegna del 20.09.2019, nello stesso elaborato <u>Tav. 09 – var piano primo</u> si prevede anche la sostituzione delle porte dei bagni, tipologia 11, che nella precedente emissione non erano oggetto di intervento.</p>	

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					prescrivono una larghezza minima di 75 cm anziché 70 come indicato in abaco nella tipologia 11.	S
			Mail del 27.09.2019 "In relazione alla richiesta di adeguare tutte le porte dei servizi igienici, come anticipato telefonicamente dalla collega arch. Claudia Sesso, il progetto prevede l'adeguamento di un bagno per disabili al piano come da normativa, che non obbliga l'adeguamento alla suddetta normativa di tutti gli altri ambienti di servizio della scuola. Comunque visto che verranno adeguate le porte anche dei servizi igienici non dedicati ai portatori di disabilità, comunque il progetto prevederà l'apertura dei serramenti verso l'esterno."			
					Doc. rif: <i>Tav. 20 PROGETTO – ABACO SERRAMENTI consegnato il 27.09.2019.</i> L'aggiornamento del documento ed il chiarimento fornito consentono il superamento del rilievo. Il rilievo è <i>superato</i> .	C
12	E' necessario indicare i livelli prestazionali dei serramenti e verificare la correttezza della previsione del solo vetro stratificato anziché stratificato e vetrocamera.	I		I vetri stratificati utilizzati dal preziario della Regione Lombardia non possono essere caratterizzati da valori inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente e comunque i vetri che saranno forniti e posati dall'impresa non dovranno avere una trasmittanza inferiore a quanto previsto dalla legge 10. Tale precisazione sarà inserita nella voce descrittiva del computo metrico estimativo.	L'Odl riconferma l'osservazione in quanto il progetto esecutivo deve definire i livelli qualitativi e prestazionali degli elementi progettati.	A
					Doc rif. Tav. N°20 ABACO SERRAMENTI Analogamente e con riferimento a quanto riportato al rilievo 1, è necessario riportare le caratteristiche di sicurezza nelle note sui vetri.	

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					<p>Doc rif: <i>Tav. 20 PROGETTO – ABACO SERRAMENTI consegnato in data 27.09.2019.</i></p> <p>Il Decreto Ministeriale n. 115 del 17/3/95 recepisce la direttiva 92/59 CEE e rende obbligatoria l'osservanza della normativa UNI 7697.</p> <p>Tale normativa al punto 7.2.1. specifica che: “in ambienti aperti al pubblico e/o adibiti ad attività sportive e/o frequentati da giovani, indipendentemente dall'altezza del suolo si possono impiegare solo vetri di sicurezza e/o stratificati”.</p> <p>Il Decreto Ministeriale n. 626 del 1994 rende obbligatoria l'osservanza del titolo II e più precisamente dell'articolo n. 7 al punto 6 a pag. 19. Questo riporta chiaramente che “i lavoratori non possono entrare in contatto con le pareti né essere feriti qualora esse vadano in frantumi”.</p> <p>Questa indicazione è da considerarsi valida per gli studenti. Dalle leggi e dalle norme sopra riportate ne consegue che l'utilizzo dei vetri nelle scuole deve essere il seguente: tutti i vetri per esterni e per interni, indipendentemente dalla loro posizione e dall'uso, dovranno essere temperati o stratificati in funzione dell'applicazione.</p> <p>Il riferimento normativo è la norma UNI 7697.</p> <p>Il rilievo permane.</p>	
				<p>Mail del 14.10.2019:</p> <p>Si trasmettono i documenti variati in relazione all'inserimento della nuova indicazione del vetro stratificato.</p>	<p>16.10.2019 Rif.: <i>Tav. 20 PROGETTO – ABACO SERRAMENTI consegnato in data 14.10.2019</i></p> <p>La revisione del documento consente il</p>	C

## NO GAP Controls

NUM.	ELABORATO / OSSERVAZIONE	L	R	MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEL PROGETTISTA	VALUTAZIONE ISPETTORE	S
					superamento del rilievo. Il rilievo è superato.	
13	È necessario indicare la tipologia degli accessori.	I		Il documento sarà aggiornato con le indicazioni richieste. Il documento successivamente sarà trasmesso.	L'Odl valuterà la risoluzione dell'osservazione a seguito della presa visione della documentazione aggiornata.	
					Doc rif. Tan. N°20 ABACO SERRAMENTI consegnato in data 27.09.2019  Il rilievo era volto, analogamente a quanto riportato al rilievo 9 in merito ad indicazioni di eventuale sistema per l'apertura assistita degli infissi, a richiederne specifica indicazione nel presente documento.  Il rilievo permane.	A
				Mail del 27.09.2019:  "Inoltre nella tavola per disabili e nell'abaco dei serramenti è stata indicata per i disabili la presenza di dispositivi di apertura agevolati dei serramenti."	Doc. rif: <i>Tan. N°20 ABACO SERRAMENTI consegnato il 27.09.2019.</i>  L'aggiornamento del documento consente il superamento del rilievo.  Il rilievo è <i>superato</i> .	C